



SOMMARIO

La parola
al Presidente 2

I membri
del Consiglio
Circoscrizionale 3

Le Commissioni
Circoscrizionali 4

Priorità di
bilancio 5

In viaggio tra
i Quartieri 9

Circolo Ricreativo
Universitario 9

Associazione
"In... gioco"
dei Solteri 10

Il Polo
Sociale 11

Consegna
sacchetti
Mater-Bi 11

Notizie
utili 12

CONCERTO DI FINE ANNO

con il gruppo **ABIES ALBA** (Abete Bianco)
Canti e musiche tradizionali

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE
ore 18.00

presso il
CINEMA ASTRA
in corso Buonarroti, 16

TUTTA LA CITTADINANZA È INVITATA



*Auguriamo a tutti Buone Feste
e Felice Anno Nuovo*

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Presidente Redolfi, ci siamo, comincia una nuova avventura...

Siamo all'inizio di un nuovo cammino, una bella avventura di impegno per la città che ci vede ancora una volta tra i protagonisti. Con il proprio voto, la popolazione della Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello ha voluto premiare il lavoro svolto nella passata consiliatura. Come da tradizione, il Centro Sinistra ha mantenuto la maggioranza, una scelta degli elettori che ci permetterà di completare negli anni a venire percorsi già avviati. In questo nuovo Consiglio Circoscrizionale si respira un clima positivo: abbiamo cominciato con il piede giusto, votando all'unanimità un documento importante come quello delle priorità di bilancio.

Cosa si aspetta da questo nuovo mandato?

Confido nel fatto che il livello di partecipazione alle sedute ed agli impegni consiliari continui ad essere molto elevato. Il Consiglio si è particolarmente ringiovanito, e non solo dal punto di vista anagrafico, ma anche nella voglia di rapportarsi alla gente, e la presenza femminile è più che raddoppiata. Tutto ciò crea le migliori aspettative, ci mette nelle condizioni di lavorare al meglio.

È presente una piena rappresentatività di tutti i territori circoscrizionali?

La Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello è tra le più complesse; l'intero tessuto urbano, dal Quartiere di Cristo Re-Campotrentino a quello di Piedicastello, dalla Vela a San Martino, dal Centro Storico a Solteri-Centochiavi-Magnete ha almeno un rappresentante, espressione delle istanze dei residenti, che siede in Consiglio. Una presenza istituzionale molto capillare che si riflette in una rappresentatività piena e sentita. Lo stesso livello di preferenze acquisite da parte di ciascun consigliere è stato molto alto, ben più che in passato: la gente ha capito l'importanza del votare per la Circoscrizione, soprattutto in una città dal tessuto sociale così composita come Trento.

Prosegue la volontà di avvicinare la Circoscrizione alla gente...

Certo, non a caso abbiamo stilato un nutrito calendario di assemblee circoscrizionali. Vogliamo dare ascolto alle istanze della popolazione, cercare e trovare soluzioni a piccoli e grandi problemi. Le questioni fondamentali da affrontare sono essenzialmente tre. Per prima

cosa, desideriamo confermare la sintonia nel rapporto con i cittadini coinvolti nelle scelte da perseguire con le Istituzioni, tra le quali in primis la Circoscrizione, preposta come è a rendere effettive le richieste ricevute. Vogliamo affrontare una riflessione a tutto campo sulle grandi partite di Trento Nord (ex Sloi e Carbochimica), di Piedicastello (Italcementi e avvicinamento del Quartiere al centro cittadino) e della struttura stessa della città (Piano Busquets ed interrimento della ferrovia). Lavoreremo da subito per trovare soluzioni condivise a problematiche consistenti e reali che quotidianamente vengono al pettine in ogni Quartiere. Mi riferisco allo sviluppo dell'area ex Atesina dei Solteri, a largo Nazario Sauro in San Martino, all'area della chiesa ed alla rottamazione Rigotti alla Vela. Problematiche non più dilazionabili nel tempo che necessitano di risposte che forniscano progetti di coesione ed aggregazione sociale e che manifestino la nostra piena assunzione di responsabilità.

Appare decisa la volontà di intervenire nelle politiche sociali...

Mi sento di scommettere su una piena assunzione di responsabilità nel campo delle politiche sociali. In questo ci viene in aiuto il Piano Sociale della città che con la creazione dei Poli Sociali ha posto radici profonde nel tessuto urbano di ogni singolo Quartiere. Socialità signi-

fica vita quotidiana dei cittadini e il loro rapportarsi gli uni agli altri, è un concetto superiore al mero servizio sociale o agli interventi, ad esempio, a favore degli anziani o dei giovani. La socialità deve essere un cardine portante di qualsiasi governo, specie se di Centro Sinistra.

Quale logica sottende alla creazione di Commissioni temporanee?

Alle Commissioni permanenti (Territorio e ambiente, Politiche sociali, Cultura e tempo libero, Sport) abbiamo affiancato quattro Commissioni temporanee, espressione e strumento di partecipazione. Affronteranno temi caldi quali rifiuti, nuove cittadinanze, mobilità e viabilità, scuola. Su questo ultimo punto in particolare, va ragionata la creazione di un nuovo plesso scolastico in Trento Nord. Oltre all'impegno di tutti i Consiglieri, va evidenziato come anche i membri esterni delle Commissioni siano tutti grandi conoscitori delle problematiche del nostro territorio.

In conclusione, un ragionamento di carattere politico?

Pur nella giusta dialettica tra Maggioranza ed Opposizione ed interna alla Maggioranza stessa, è importante che tutti diano il massimo per trovare risposte comuni necessarie al bene della Circoscrizione, intesa nella sua complessità, ed in forte sintonia con il più generale interesse per la città.



Il Presidente Melchior Redolfi e la segretaria Cristina Angeli

I MEMBRI DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE



Paolo Trivarelli
Vicepresidente Consiglio Circoscrizione
Margherita



Paolo Maccani
Rifondazione Comunista



Mario Voltolini
Rifondazione Comunista



Elena Pedrotti
Verdi



Andrea Grisenti
Trento Democratica



Kanu Euchria
Trento Democratica



Luciana Chini
Trento Democratica



Annalisa Tomasi
Trento Democratica



Maria Grazia Benedetti
Margherita



Claudio Pisetta
Margherita



Fabrizio Guetti
Margherita



Maddalena Brugnara
Margherita



Mauro Mandolfi
Margherita



Mario Turata
Lega Nord



Aldino Chiampan
Forza Italia



Roberto Ianes
Forza Italia



Mauro Paoli
Forza Italia



Giuseppe Urbani
Alleanza Nazionale

LE COMMISSIONI CIRCOSCRIZIONALI

COMMISSIONI PERMANENTI

TERRITORIO, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Presidente: *Pisetta Claudio*

Chiampan Aldino
Chini Luciana
Guetti Fabrizio
Paoli Mauro
Pedrotti Elena
Voltolini Mario

Esterni:

Battisti Leonardo
Brunelli Bruno
Cagol Claudia
Colli Tibaldi Maurizio
Cristofolini Alberto
Minati Attilio
Stenico Sandro

SPORT

Presidente: *Urbani Giuseppe*

Grisenti Andrea
Guetti Fabrizio
Ianes Roberto
Kanu Euchria
Mandolfi Mauro
Trivarelli Paolo
Esterni:
Brugnara Paolo
Cacciapuoti Antonio
Comai Paola
Incapo Carlo Alberto
Pasqualini Luciano
Postinghel Franco
Zamboni Alberto

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Presidente: *Benedetti Maria Grazia*

Brugnara Maddalena
Grisenti Andrea
Ianes Roberto
Maccani Paolo
Tomasi Annalisa
Turata Mario
Esterni:
Andreolli Giuliano
Bellè Elisa
Bottanelli Ilaria
Franzoi Corrado

Mazzini Sara
Poli Andrea
Stanisci Alessia

CULTURA E TEMPO LIBERO

Presidente: *Chini Luciana*

Benedetti Maria Grazia
Chiampan Aldino
Ianes Roberto
Kanu Euchria
Tomasi Annalisa
Trivarelli Paolo

Esterni:

Bernardinatti Gianfranco
Casati Fabrizio
Casciano Virgilio
Festini Brosa Enrico
Franceschini Massimo
Franco Filomena
Zandonai Donatella
Demartin Alessandro

Chiampan Aldino
Esterni: Chiumeo Francesco
Fabbroni Franco
Maurina Claudio

MOBILITÀ E PARCHEGGI

Presidente: *Pedrotti Elena*

Pisetta Claudio
Urbani Giuseppe
Esterni:
Bleggi Alessandro
Navarini Andrea
Oggiano Giuseppe

NUOVE CITTADINANZE

Presidente: *Tomasi Annalisa*

Kanu Euchria
Paoli Mauro
Esterni:
Cenini Rosa Anna
Guedaouria Mohammed Lazhar
Toldo Ada

SCUOLA

Presidente: *Trivarelli Paolo*

Turata Mario
Voltolini Mario
Esterni:
Boschetti Donatella
Franco Filomena
Togni Lucia

COMMISSIONI TEMPORANEE

OPZIONE ZERO RIFIUTI

Presidente: *Maccani Paolo*

Benedetti Maria Grazia



PRIORITÀ DI BILANCIO

Uno degli scogli affrontati da questo nuovo Consiglio Circostrizionale nel primo semestre di attività sono state le priorità di bilancio per l'anno entrante e per il triennio 2006-2008. Se negli anni precedenti nella definizione delle priorità era prevalsa l'esigenza di affermare con forza e determinazione la questione delle identità da definire per ciascuno dei Quartieri Circostrizionali, con conseguente opportuna programmazione di interventi a carattere essenzialmente di medio e lungo periodo, oggi è giunto il tempo della concretizzazione delle scelte effettuate. La Circostrizione, consapevole dell'importanza del proprio ruolo, ha per questo dato una prima risposta positiva votando all'unanimità, e con il contributo di ciascuna forza politica anche nell'evoluzione del documento, delle priorità che dovranno proiettare i nostri Quartieri nella pienezza della loro identità e del loro ruolo nella e per la città.

L'aver dotato la città di un Piano di Sviluppo è stata certamente una scelta di grande positività che ha determinato, anche per le Circostrizioni, la necessità di fare i conti con il complesso delle risorse che sono in disponibilità all'Amministrazione. **Ne deriva perciò la profonda consapevolezza di una "responsabilità" generale del territorio, e quindi delle Circostrizioni, nei riguardi di politiche di investimento attente e utili ai cittadini.**

La Circostrizione Centro Storico-Piedicastello, proprio per il suo collocarsi in una posizione strategica e complessa nei riguardi della città, ritiene necessario determinare alcuni obiettivi di carattere generale. Tali priorità si possono sintetizzare in tre grandi "contenitori" a carattere programmatico:

1) il complesso delle politiche sociali, la nostra priorità principale, intese co-

me strategie di intervento nei riguardi delle persone singole e dei Quartieri quali collettivo di vita delle persone stesse;

2) le politiche del e per il territorio e l'ambiente debbono avere sostanza progettuale al fine di attivare interventi che permettano ai cittadini di vivere al meglio la propria appartenenza alla comunità;

3) la complessiva definizione e crescita di politiche culturali che consentano ai Quartieri di affermare pienamente la propria identità e rafforzare i legami solidali tra le persone e le "diversità" che sono intrinseche ad una città.

È in questi contenitori che vanno individuate le nostre priorità in una visione che vuole essere di ampio respiro. Prima di calarci nello specifico delle priorità attinenti ad ogni singolo Quartiere Circostrizionale,

segue a pag. 6



Il quartiere di Piedicastello

continua da pag. 5

va completato il ragionamento sulla concretizzazione di progetti e proposte su aree già destinate da scelte fatte negli anni precedenti. Va avviato con tempestività, già dal 2006, il progetto di riqualificazione e destinazione dell'area ex Atesina, come da proposte già formulate nel processo di urbanistica partecipata attivato dalla Circoscrizione con il coinvolgimento dei residenti stessi. Il progetto di riqualificazione di Piedicastello, con l'avvicinarsi della conclusione dei lavori della variante, non può esulare dalle scelte future attinenti all'area Italcementi. Una nuova riquali-

ficazione complessiva dell'area ex Zuffo, comprensiva dell'intero comparto centro sportivo, casello A22 ed area destinata alla rimessa di autobus e camper, non può prescindere dallo spostamento del casello autostradale a sud della città; di pari passo, in accordo con la proprietà parrocchiale, va concretizzata la sistemazione del centro della Vela. Per concludere, il progetto "isole ambientali" in Cristo Re deve vivere una nuova decisa spinta all'attuazione.

Per quanto riguarda gli investimenti nei singoli Quartieri, **cominciamo il nostro viaggio da quelli proposti per il Centro Storico.** Vanno attivate la riqualificazione

complessiva di piazza Santa Maria Maggiore, la sistemazione di strade e marciapiedi delle vie Gar-Zanella-S.Margherita e di piazza della Mostra; si deve procedere ad un complessivo monitoraggio del Piano della Sosta e dei Parcheggi, attivando specifici interventi sia sul terreno degli stalli di sosta che su quello, ancora più importante, del traffico notturno; va considerata l'opportunità di realizzare la rotatoria o una semaforizzazione diversa che permetta la svolta a sinistra verso via Valsugana per chi proviene da via dei Ventuno.

Per San Martino si propone la progettazione complessiva di largo Nazario Sauro al fine di creare le condizioni per la sistemazione dei marciapiedi e della messa in sicurezza dei pedoni oltre ad un più utile ed accurato parcheggio sulle vie adiacenti a partire dall'intersezione di via Brennero con via Bartolomeo da Trento e piazza Centa; quest'ultima piazza necessita della sistemazione del marciapiede di fronte all'attuale dopolavoro ferroviario anche in funzione del proposto collegamento tra le ciclabili Centro Storico-Trento Nord e di corso degli Alpini attraverso via F.lli Fontana. Tre ulteriori proposte riguardano l'acquisizione al patrimonio comunale dell'attuale sede del dopolavoro ferroviario (nuovo Centro Civico?), un intervento sul Piano di Urbanistica Commerciale al fine di attivare nel rione una presenza di negozi di vicinato più diffusa e la sistemazione dell'intera via Malvasia con particolare attenzione all'incrocio con via Brennero.

Il Quartiere di Cristo Re necessita della sistemazione complessiva e dell'allargamento di via Lavisotto (lato ferrovia), dell'acquisizione, tramite esproprio, dell'area destinata nel Piano Regolatore a I.B. prospiciente la scuola Schmid, da destinare al completamento della zona scolastica ed allo spostamento della strada stessa. Tra il parcheggio del campo Coni e via Lavisotto, all'altezza dell'entrata della scuola materna e dell'asilo nido, è necessaria la realizzazione di un passaggio pedonale, così come di un punto di ritrovo, gestito dall'associazionismo, dentro il



Il quartiere di S. Martino



Il quartiere di Cristo Re



Il quartiere La Vela

Parco Braille con la collocazione di una pista di ciclocross ad utilizzo dei giovani. Si ripropongono inoltre la realizzazione della rotonda all'intersezione di corso degli Alpini con via Pedrotti, la sistemazione del marciapiede di lung'Adige Leopardi (lato sud) e la messa in sicurezza della rampa di scale, se possibile con corrimano, che dallo stesso lung'Adige scende al fiume.

Campotrentino deve essere interessato dalla realizzazione di una rotonda all'altezza dell'intersezione di via Maccani con via Detassis e il futuro complesso degli uffici della stessa Amministrazione. Si propone la sistemazione, in accordo con la proprietà parrocchiale, dello spazio oggi degradato insistente sulla stessa chiesa traendone una piazza ed un parcheggio, di via Detassis al fine di un funzionale collegamento con via delle Bettine (con la creazione di un luogo centrale di interesse), del marciapiede in fregio alla via Maccani e all'inizio di via Vittime delle Foibe. Infine la realizzazione di una cicla-

bile, collegata alla progettata pista di corso degli Alpini, sull'intera via Maccani fino all'abitato di Roncafort (in accordo con la Circoscrizione di Gardolo).

Molte le proposte anche **per la Vela**, a cominciare dalla messa in sicurezza dell'entrata al Quartiere su via SS.Cosma e Damiano, mediante la realizzazione di una rotonda e di marciapiedi all'intersezione con via Dos Trento (con particolare attenzione alla strada che porta al Dos Trento). Il sottopasso dell'A22 necessita di tinteggiatura in bianco, di adeguata illuminazione e di un intervento che faciliti il defluire delle acque bianche con definitiva sistemazione della strada "fonda". La strada che porta alla scuola elementare va allargata contemporaneamente all'attivazione del progetto di arredo urbano indispensabile alla futura sistemazione della piazza. Ricordiamo poi la realizzazione di un parco didattico sull'area dei laghetti, già acquistati dall'Amministrazione, l'attivazione del progetto relativo al percorso ambientale lungo il torrente Vela e la colloca-

zione nella vecchia e fatiscente ex polveriera del maneggio oggi presente a Maso Pergher.

Piedicastello attende l'attivazione della ZRU e la messa in sicurezza dei passaggi pedonali lungo via Brescia, con particolare riferimento all'altezza della farmacia, e la collocazione di isole sul modello di quelle esistenti in via F.lli Fontana. Altre richieste prevedono la realizzazione di un'ampia "isola ecologica" nella proprietà pubblica all'entrata di Maso Mirabel, del collegamento in sicurezza di una pista ciclabile che dall'area Zuffo porti in città e della messa in sicurezza del sottopasso alla tangenziale di via Dos Trento (in prossimità dell'area Rigotti). Il Consiglio chiede poi la collocazione di biciclette in uso ai cittadini, attraverso la definizione di un'area apposita, nella zona adiacente alla funivia per Sardegna e al parcheggio di via Canestrini (come richiesto anche dalla Circoscrizione di Sardegna).

segue a pag. 8

continua da pag. 7

Il Quartiere Solteri-Centochiavi-Magnete deve essere interessato da molte migliorie. Il Magnete, attualmente usufruito da circa 150 famiglie nonché da vari uffici ed esercizi commerciali, risulta ad oggi del tutto inadatto a creare un quartiere vivibile e vissuto. Pertanto l'Amministrazione Comunale deve tempestivamente intervenire per favorire tutte quelle condizioni che possono concretamente sviluppare uno spirito di attaccamento al proprio territorio di residenza. Si intende sollecitare l'Amministrazione ad intervenire con urgenza sulle seguenti questioni: la strada di accesso al complesso residenziale risulta non essere stata ancora collaudata, situazione che impedisce un qualsiasi intervento di miglioria; la zona verde che corre parallela al complesso sino alla stazione Trento-Malè è attualmente abbandonata ed invasa da sterpaglie e rifiuti. Da molti mesi si attende l'acquisizione da parte del Comune di tale appezzamento e di una successiva sistemazione con relativa attivazione di una presenza istituzionale e sociale (piccolo Centro Civico). L'attuale isola ecologica, ubicata ad ovest nei pressi della linea ferroviaria, risulta essere inadeguata, poco protetta e soggetta a depositi di rifiuti. Di sicura priorità appare la realizzazione in tempi brevi del sovrappasso che permetterà il collegamento in sicurezza con i Solteri, superando l'attuale divisoria rappresentata da una via Brennero che crea situazioni di pericolo e disagio per le famiglie residenti. L'intera zona ad ovest del quartiere assume nelle ore notturne delle situazioni di autentico pericolo; i residenti lamentano la presenza di delinquenza e prostituzione e l'assoluta mancanza di vigilanza, situazione che si ripropone in zone limitrofe quali il Palazzo Onda e il complesso del Tridente. Appare necessaria la sistemazione con passaggi pedonali protetti su via Pranzelores all'altezza della scuola elementare, su via Zambra all'intersezione con via Lunelli e su via Solteri in prossimità della scuola. Via Trener necessita della realizzazione del marciapiede e della definizione di due o tre parcheggi a disco orario corto a ser-



Il quartiere Solteri-Centochiavi-Magnete

vizio dell'Ufficio postale; infine si chiede di attivare, mediante il coinvolgimento del Consorzio Atesino di Bonifica, la pulizia della Fossa Malvasia.

Capitolo a parte meritano, in quanto tematiche di priorità assoluta, **la riqualificazione ambientale ed urbanistica delle aree inquinate della ex Sloi e Carbochimica** e il recupero e la riqualificazione complessiva dell'area dell'ex polveriera in località Vela. Lo stesso dicasi per la zona sportiva di Cristo Re mediante strutture polivalenti (calcio, calcetto, pallavolo, basket) che permettano l'attività non solo del G.S. Cristo Re e della sua scuola calcio, ma anche di gruppi/associazioni e di singoli cittadini che operano e vivono nella nostra Circoscrizione. Allo stesso scopo dovranno essere realizzate delle convenzioni con le parrocchie della Circoscrizione (Piedicastello, Vela, Solteri) che consentano varie attività ludico-sportive ai giovani. Medesime convenzioni andranno realizzate in Santa Maria Maggiore (Campo Virtus) con la società sportiva Virtus ed in San Martino (ex scuola infanzia S.Martino). Si richiede in ogni Quartiere la presenza di più rastrelliere per biciclette, soprattutto in conco-

mitanza con servizi pubblici e strutture private di interesse pubblici (come le farmacie).

Si ritiene inderogabile, al fine di un totale risanamento ambientale e per completare la nuova tangenziale di Piedicastello, **lo spostamento della rottamazione Rigotti**. La collocazione di tale attività non è più da tempo compatibile con il contesto urbano in cui si trova e le opere complementari di raccordo e collegamento delle varie realtà urbane (area Zuffo, Vela, zona di via SS. Cosma e Damiano, Piedicastello ovest) e soprattutto con la riqualificazione dell'intero Quartiere di Piedicastello e dell'entrata al Quartiere della Vela, che rappresentano un nodo centrale nella politica di riqualificazione urbana intrapresa dall'Amministrazione Comunale con il sostegno della Circoscrizione.

Va definita, con assoluta priorità, una nuova e opportuna progettualità per quanto riguarda i temi mobilità e traffico, politiche dei rifiuti solidi urbani e sviluppo della raccolta differenziata, nuove cittadinanze, realizzazione di una nuova scuola media a nord di Trento con un necessario ripensamento degli stessi ambiti territoriali.

IN VIAGGIO TRA I QUARTIERI

Momenti di ricordo e curiosità

«**D**atemi una torta e vi farò una chiesa» disse, e fu di parola! I più giovani certo non possono ricordare le peripezie che fecero da sfondo e accompagnamento all'erezione della chiesa di Cristo Re. Anni ruggenti, mitici, in cui, messa in ginocchio dalla seconda guerra mondiale, una comunità seppe stringersi attorno ad un parroco di nemmeno trent'anni nella ferma volontà di costruire il proprio tempio di culto rionale. Un'avventura eroica, dal sapore antico, nata dalla somma di moltissimi fattori, non per ultimo la definizione di un Quartiere, quello di Cristo Re, che stava definitivamente acquisendo una propria chiara identità.

Quel giovane sacerdote si chiamava don Guido Avi. Nel Natale del 1947, allora coadiutore nella parrocchia di Santa Maria a Rovereto, venne incaricato dall'arcivescovo di Trento Carlo De Ferrari "di dirigere – si legge sulla lettera intestata alla Curia arcivescovile - tutta l'azione intesa a condurre a termine la fabbrica della chiesa di CRISTO RE in Trento, che di nuovo benediciamo ed approviamo a tutti gli effetti canonici. Si metta d'impegno con serenità e fiducia nella Divina Provvidenza, che a tanta opera certo non mancherà, come pure soccorrerà il contributo di volenterosi fedeli".

Detto fatto, si fa per dire - trascorreranno ancora ventuno anni prima che l'oratorio di S.Benedetto potesse trasformarsi nell'edificio che tutti noi

oggi ammiriamo (la consacrazione della chiesa avvenne il 15 settembre 1968) – e don Guido ed i parrocchiani, anche se all'impresa diedero un fondamentale contributo tutti i cittadini di Trento e perfino delle vallate, si ingegnarono nel difficile compito della raccolta di fondi.

Senza mancare di rispetto a quanti collaborarono spendendosi con tutte le proprie forze, l'episodio più conosciuto rimane forse quello della vendita di torte fatte in casa. In occasione delle grandi fiere popolari (San Giuseppe e Santa Lucia), in piazza Duomo ed altri punti del capoluogo il "Comitato pro erigenda chiesa" allestiva delle lotterie popolari. Si trattava dei celebri vasi della fortuna che mettevano in palio, in particolare, bottiglie di vino e torte di ogni tipo, buone a soddisfare i più differenti gusti.

La partecipazione popolare fu esemplare: le torte giunsero a migliaia da tutto il Trentino, il panificio Modena di Santa Maria di Rovereto ad esempio, dove don Avi era stato cappellano, ne inviò un camion intero. Il risultato delle vendite fu così sorprendente, basti ricordare che il ricavato del primo vaso della fortuna assommava a quattro milioni e mezzo di Lire (un cifra enorme nel 1949!), che si pensò di decentrare l'iniziativa anche nelle sagre e nelle feste patronali paesane.

A don Guido Avi, motore primo di infinite iniziative, questo episodio valse il soprannome di "don Torta".

CIRCOLO RICREATIVO UNIVERSITARIO

Dedichiamo il prossimo articolo al mondo universitario: ci sembra importante aprire una finestra per questi giovani, vista la notevole incidenza di studenti che abitano sul nostro territorio; spulciando nel sito dell'Università di Trento, abbiamo trovato il sito del Circolo Ricreativo Universitario, che offre ai propri soci la possibilità di svolgere attività sportive e culturali anche di importanza nazionale.

La presentazione del Circolo è fatta dalla presidente del CRU, Myriam Stettermayer. Tutte le informazioni, e i vantaggi offerti ai soci, le potete trovare sul sito dell'associazione www.unitn.it/cru.

L'idea di costituire un circolo ricreativo presso l'Università di Trento nasce nel 1977 su iniziativa di Elisabetta Tonini. Dal 1977 al 1988 si organizzano, in via informale, delle gare sociali che coinvolgono soprattutto il tennis e lo sci. Nel settembre del 1988 viene finalmente convocata la prima assemblea per l'approvazione dello Statuto e del Regolamento: nasce così ufficialmente il Circolo Ricreativo dell'Università di Trento. L'obiettivo sin da allora è quello di offrire ai propri soci delle occasioni di svago promuovendo attività culturali, turistiche, sportive e ricreative. Le persone che si sono alternate in questi anni per dare vita alle diverse iniziative offrono il loro tempo libero con impegno e entusiasmo, mettendo a disposizione le loro competenze nei diversi settori.

Il Circolo è tra l'altro associato all'ANCIU (Associazione Nazionale Circoli Universitari) che permette di aderire ad iniziative di interesse nazionale, fra le più importanti i campionati di sci, calcio, ciclismo, tennis, pesca e tiro a volo. Il CRU aderisce all'Associazione Intercircoli Città di Trento, organizzazione che promuove e organizza manifestazioni sportive e culturali durante tutto l'anno. Dal 2002 il Circolo è inserito nel circuito nazionale con la Sfida di Dragon Boat che coinvolge le altre università italiane. Le varie attività vengono promosse e seguite dalle singole sezioni, quelle attive al momento sono: Ciclismo, Cultura, Turismo, Tennis, Pallavolo, Calciotto e Sci.



*Il Presidente del Circolo
Myriam Stettermayer*

ASSOCIAZIONE “IN... GIOCO” DEI SOLTERI

Il quartiere di Solteri-Centochiavi è caratterizzato dalla presenza di molte famiglie giovani e di pochi luoghi dedicati all'incontro. Il Progetto Millecortili, proposto nella primavera del 2004 dal Centro Servizi Volontariato della Provincia, in collaborazione con il Polo Sociale e la Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello, si proponeva di coinvolgere abitanti del quartiere per progettare e realizzare dei momenti di intrattenimento per i bambini, puntando anche a rivalutare e ridefinire alcuni spazi comuni sul territorio.

L'occasione era davvero buona, e così un nutrito gruppo di genitori, e non, hanno iniziato a trovarsi la sera per concretizzare l'idea. Già alla fine di aprile un centinaio di bambini hanno partecipato al primo laboratorio, nel piazzale antistante la scuola elementare: hanno creato fiori di carta e galletti portauova, hanno disegnato mondi interi sull'asfalto del parcheggio con i gessi colorati, hanno portato i loro genitori ad incontrarsi con altri, a scambiare due chiacchiere. A maggio, in occasione della festa patronale, sono arrivati i pirati: bottiglie di plastica si sono trasformate in pesci e polipi, strofinacci per la polvere sono diventati sacchetti per i dolboni (di cioccolata). La pioggia ha rovinato i giochi di ottobre, e il Natale ha visto dei laboratori creativi con la carta: biglietti, decori, disegni.

Giunto al termine il progetto Millecortili nella sua forma istituzionale, entusiasti dell'esperienza e consapevoli di ciò che si era messo in moto a livello di idee, di protagonismo, di partecipazione, questo insieme di persone ha deciso di continuare a lavorare insieme.

Come gruppo operante all'interno dell'associazione “Il Seme”, ha steso autonomamente



un nuovo progetto dal titolo “In... gioco”, e si è lanciato in un progetto ambizioso: una caccia al tesoro nel quartiere, con giochi, indizi, e squadre di ragazzini disseminate in tutto il quartiere. La parte organizzativa è stata davvero pesante, ma la gioia e il divertimento dei bambini ha ampiamente ripagato le serate utilizzate. Altro momento clou è stata la proposta di vecchi giochi di cortile nel parco dei Solteri. Sono ricomparsi i cerchi, i trampoli, la settimana, gli anelli, tutti rigorosamente autocostruiti, e per i bambini era tutto nuovo e tutto incredibilmente bello. L'angolo della lettura per i piccoli e la presenza del Bibliobus, presente grazie alla disponibilità di Alessandro,

sono stati la ciliegina sulla torta. L'esperienza è stata un successo, anche se dopo il primo entusiasmo il gruppo si è ridotto a pochi, ma buoni.

Da parte di chi organizza resta la soddisfazione di riuscire, conciliando le diverse capacità di ognuno, a proporre cose sempre nuove e stimolanti e di vedere che la risposta del quartiere, e dei bambini in particolare, è sempre entusiastica. Sono arrivati anche aiuti e sostegni, come le merende offerte ogni volta dal Sait di via Solteri. Ne sono sempre attesi altri, di ogni tipo, nuove forze ed idee, gente disposta a “mettersi in gioco”, per creare comunità in modo attivo e partecipe.



IL POLO SOCIALE

Un servizio unico e vicino al cittadino

Da due anni il Polo Sociale di corso Buonarroti è divenuto un concreto punto di riferimento per cittadini, Comune e Circoscrizione. Un lavoro d'equipe costante e attento è il segreto della funzionalità di questo Servizio che si propone di fronteggiare alcuni problemi della realtà locale.

Se da una parte il Piano Sociale prevede lo sviluppo di politiche che rispondano alle esigenze dei cittadini più anziani, della gioventù e delle famiglie, dall'altra il Polo svolge un'importantissima funzione di tramite con le singole comunità. Il suo assiduo dialogo con queste ultime, permette infatti di cogliere da vicino i disagi e di ponderare problemi che altrimenti potrebbero non venire propriamente affrontati. Elemento chiave è l'attenzione nei confronti delle istanze del cittadino. Dunque il Polo risulta essere un prezioso collaboratore per la Circoscrizione poiché facilita la comprensione del contesto in cui tutti noi viviamo e che la Circoscrizione stessa rappresenta.

La relazione di prima analisi del Polo Sociale sul quartiere Centochiavi-Solteri-Magnete pubblicata alla fine di agosto è un esempio di quanto sopra. Lo scopo è quello di spiegare come sono cambiate realtà e conseguentemente esigenze in una zona di Trento che, negli ultimi 4 anni, ha vissuto una crescita demografica



del 14.1%. Fatto ancora più interessante è che l'incremento, attestatosi all'11.9% del totale, è dovuto perlopiù agli stranieri. Nel rione Centochiavi-Solteri-Magnete l'attività del Polo è importantissima in quanto il servizio interpreta problemi che ne interessano la fascia più debole: famiglie disgregate e singoli lontani dalla famiglia di origine. Queste attività te-

stimoniano che la collaborazione tra Circoscrizione e Polo Sociale, attraverso l'integrazione delle competenze politiche e tecniche, è elemento fondamentale per la comunità. Un'azione triangolare dove intervengono tutte e tre le parti (Circoscrizione, Polo Sociale e cittadino) è proprio ciò su cui si deve continuare a lavorare.

CONSEGNA SACCHETTI MATER-BI

La Trentino Servizi S.p.A. sta effettuando la consegna dei sacchetti in Mater-Bi per la raccolta dei rifiuti organici presso tutti i rioni della nostra Circoscrizione.

I comunicati lasciati alle persone non presenti in casa al momento della consegna, avranno valenza di "buono valido per il ritiro" presso la sede della Circoscrizione. L'utente che si presenta allo sportello privo di tale tagliando non potrà ricevere la dotazione prevista.

Per ulteriori informazioni contattate la sede della nostra Circoscrizione.



NOTIZIE UTILI

SEDE CIRCOSCRIZIONALE

Corso Buonarroti, 45
tel. 0461 824143, fax 0461 435211

Ufficio del Presidente della Circoscrizione
Ufficio del Segretario della Circoscrizione
Ufficio Anagrafe
Sala del Consiglio

SALE AD USO PUBBLICO

Via Abondi, 9: sala 40 posti
Salita Largaiolli, 22: sala 99 posti
Via Verruca, 1: sala 90 posti e una saletta interna
Centro Polifunzionale Vela, Via SS. Cosma e Damiano,
24/1: sala pubblica 70 posti

BIBLIOTECA COMUNALE

Via Roma
tel. 0461 232171
Orario: lun. - ven. 08.30 - 20.00, sab. 08.30 - 12.30

FARMACIE

Alla Madonna	Via Mancini, 42
Comunale Piedicastello	Via Brescia, 19
Dall'Armi	Piazza Duomo, 10
Gallo	Via Mantova, 51
Grandi	Largo Nazario Sauro, 29
San Lorenzo	Piazza G. Cantore, 3
Santoni	Piazza Pasi, 20
Solteri	Via Lunelli, 40

UFFICI POSTALI

Poste centrali	Piazza Vittoria, 1
Succursale 1	Via Trener, 5
Succursale 2	Via Gazzoletti, 43
Succursale 4	Via Scopoli, 56

AMBULATORIO

OSTRETICO - GINECOLOGICO

Via Petrarca, 1
tel. 0461 239966

CONSULTORIO PEDIATRICO

Via Petrarca, 1
tel. 0461 984256

AMBULATORI INFERMIERISTICI

Corso Buonarroti, 51
tel. 0461 828940
Via Verruca, 1
tel. 0461 236217

VIGILI DI QUARTIERE

Quartiere del Centro Storico
Via Belenzani 3, tel. 0461 884455
Quartieri di Centochiavi e Solteri
Via Solteri 66, tel. 0461 821116
Quartieri di Cristo Re e Piedicastello
Corso Buonarroti 45, tel. 0461 824143

POLO SOCIALE CENTRO STORICO/ PIEDICASTELLO - BONDONE - SARDAGNA

Corso Buonarroti, 45/1
tel. 0461 421549, fax 0461 435281

SERVIZIO SOCIALE

Corso Buonarroti, 55
tel. 0461 827235
Adozioni internazionali: tel. 0461 827235
Sportello accoglienza: tel. 0461 827546